

# SaronnoNews

## Da Solaro a Capo Nord e ritorno: i vespisti raccontano il loro viaggio

Stefano Ciccone · Saturday, September 12th, 2020

Sono tornati a **Solaro** carichi di esperienze da ricordare, aneddoti da raccontare e l'enorme soddisfazione di aver portato a termine un **viaggio da oltre 10mila km a bordo delle loro Vespe Piaggio** per raggiungere **Capo Nord, in Norvegia**.

Il sindaco Nilde Moretti ha voluto incontrare personalmente **Mauro Calcinotto, Tullio Ponti Carlo Pizzi e la figlia Carolina** per congratularsi a nome di tutta l'amministrazione comunale e di tutta la cittadinanza: erano partiti da Solaro lo scorso 8 agosto e sono tornati a casa dopo un mese e dopo aver toccato il punto più a nord del continente. È stata anche l'occasione per **raccontare le curiosità di un viaggio infinito attraverso mezza Europa e i tanti aneddoti** che hanno contraddistinto il percorso.

«Tra Austria e Svizzera la temperatura era piacevole, in Germania abbiamo sofferto il grande caldo – **hanno raccontato i tre vespisti** -. Tra la Danimarca e l'ingresso in Norvegia il calo della temperatura è stato netto. La zona più desolata è stata forse la Danimarca, attraversare quasi 400 km senza vedere gente, negozi o ristoranti è una cosa che fa pensare. La differenza ad esempio con la Germania, piena di industrie, è stata netta».

**Di grande impatto l'ingresso nel Circolo Polare Artico**, un vero e proprio "cancello" che divide in due la Norvegia: «L'ingresso nel Circolo Polare Artico è di fatto un cancello simbolico, che indica la divisione tra la Norvegia meridionale e settentrionale, da cui inizia il grande freddo. Ci siamo attrezzati con l'abbigliamento, ma la temperatura non saliva sopra ai 10 gradi. A questa si aggiungeva l'aria che arrivava durante il viaggio. Lo sbalzo termico tra i momenti della giornata era notevole, non è stato facile abituarsi».

**Non sono mancati i problemi meccanici durante il lungo viaggio:** «La vespa di Tullio è stata l'unica a non avere problemi. Abbiamo avuto perdite di benzina, una lampadina che ha creato problemi e una gomma bucata. Una delle tre vespe ha perso il cavalletto, ed è stato un bell'imprevisto».

Proprio la rottura del cavalletto di una delle tre vespe, giunti in Norvegia, si è trasformata per i vespisti nell'occasione del **piacevole incontro con i "gemelli" del Vespa Club di Trondheim**, Comune della Norvegia centrale: «Abbiamo passato il Vespa Club di Trondheim, era il giorno di Ferragosto. Nel parcheggiare, una delle vespe ha perso il cavalletto e lì c'è stata grande solidarietà tra noi e loro. Il cavalletto non era sistemabile e abbiamo tamponato il problema: da lì ci siamo

mossi verso la sede del Vespa Club dove siamo stati invitati, una fantastica casa del 1900. I norvegesi, freddi come il ghiaccio, si sono aperti, ci hanno offerto da bere, torte e caffè, è stato un bellissimo momento. La stanchezza si dimentica subito davanti a questi gesti».

«Tutte le notti sono state improvvisate: la prima più complicata è stata all'arrivo in Norvegia, la prima notte abbiamo montato la tenda in un bosco – concludono -. **È stata un'esperienza di vita, fatta di convivenza continua. Un'esperienza che, tornando indietro, sarebbe da fare almeno 30 anni prima**».

Un'avventura tutta da raccontare, che ha destato **grande interesse tra i cittadini solaresi** durante il periodo estivo e che ha portato ai vespisti **i più sinceri complimenti del sindaco Moretti**: «Voglio complimentarsi per il successo ottenuto e ringraziarli perché devo dire che l'avventura dei nostri concittadini ha davvero rallegrato l'estate solarese – **ha commentato il primo cittadino** -. Per noi del Comune è stato un periodo molto impegnativo con tante riunioni ed incontri per gestire al meglio la ripresa, ma vedere le loro foto sulla pagina Instagram per tutto il viaggio è stato davvero emozionante. Quest'avventura è stata percepita molto bene dai solaresi, spesso venivo fermata e tutti mi chiedevano come stesse andando: per Solaro è stata la prima volta di un viaggio simile ed è stato davvero un grande orgoglio poterlo vivere in prima persona».

Nell'incontro i vespisti hanno riportato a casa **il gagliardetto di Flakstad**, scambiato con quello di Solaro in una delle tappe ed inoltre hanno voluto regalare al primo cittadino la maglietta ufficiale del viaggio.

This entry was posted on Saturday, September 12th, 2020 at 4:18 pm and is filed under [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.